

Scena prima

*Overture. Sipario.*

*Sul fondo del palcoscenico, un cancello chiuso. Al di là un fondale con un paesaggio sfondato, una linea di fuga lontanissima... Una musica di Mozart suona morbida in sottofondo.*

NANNARELLA La conoscete vero questa musica? La conoscete tutti? È di Mozart... Mozart era mio fratello... Io mi chiamo Nannarella...

Anche io suono da quando sono piccolissima. Io e il Cavalier Coda di Porco, Signor libellula, Principe del regno di Meringa... andavamo in giro per il mondo con il nostro suonare... studiare... viaggiare... suonare... ripartire... studiare viaggiare suonare ripartire...

Ma lui è molto piú bravo di me... perché lui è MOZART, il mangiamondo, il vecchio bambino... la mamma rimaneva spesso a casa, a Salisburgo, una piccola città, mentre noi navigavamo il mondo come se il mondo fosse un fiume e sulle rive migliaia di facce sorridenti e occhi chiusi estasiati ad ascoltare le nostre piccole mani produrre meraviglie...

Ah Mozart... eravamo bravi... e lui era incredibile... con la sua parrucca bianca sempre quella... la tenne per tutta la vita... la sua parrucca bianca... dicono che fosse fatta con i fili delle piume del petto dell'oca che Noè si era portato sull'Arca...

BAMBINO I L'oca maschio o l'oca femmina?

NANNARELLA Boh...

Chissà...

NANNARELLA Lui era MOZART... TRAZOM si faceva chiamare a volte, con il nome al contrario, perché mio fratello era un bimbo al contrario, nacque che era già grande e crescendo divenne sempre piú bambino... mentre io crescevo e diventavo grande, lui cresceva e ringiovaniva, e la sua musica diventava grandissima... talmente grande che... ma ora basta parlare... sento della musica... viene dall'altra parte del cancello... da dentro forse... da fuori... dove sono io? Nannarella, dentro o fuori? E voi da che parte del cancello siete? Dentro o fuori?